

VERBALE DI ACCORDO

In data 10 giugno 2014, presso la sede di Roma della Società Almaviva S.p.A.,

TRA

- la Società Almaviva S.p.A.

E

- le RSU aziendali

in applicazione del D.P.C.M. 22 gennaio 2013, recante "Modalità di attuazione delle misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2013", e del D.P.C.M. 19 febbraio 2014 recante "Misure di attuazione delle misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2014".

PREMESSO CHE

- Negli ultimi anni, la Società Almaviva s.p.A. (di seguito: "l'Azienda") ha attuato un complesso di interventi tesi ad incrementare la propria efficienza organizzativa e i propri livelli di produttività.
- Tali interventi si sono sostanziati in:
 - o Nuovi modelli organizzativi, volti all'ottimizzazione del presidio dei clienti ed alla migliore utilizzabilità delle competenze presenti in Azienda su task e progetti volta per volta individuati.
 - o Introduzione di nuovi elementi retributivi connessi agli incrementi di produttività.
 - o Investimenti sui seguenti processi di innovazione:
 - Cloud computing: infrastrutture tecnologiche innovative e competenze in grado di garantire una migliore qualità del servizio anche in termini di continuità operativa, privacy e sicurezza dei dati, tramite le strutture HyperCed.
 - Lean production: razionalizzazione dell'attività produttiva basata sulla minimizzazione delle forme di spreco (eccessi di attività e produzione, attività non pienamente funzionali ai progetti ecc.)
 - Progetto "Almaiviva Green": un progetto di ecosostenibilità finalizzato, da un lato, allo studio di soluzioni organizzative per la riduzione dei consumi e per l'ottimizzazione dell'impatto ambientale (es.: progettazione e realizzazione di architetture di sistemi e servizi IT secondo principi di efficienza energetica per ottimizzare gli standard di produzione), e, dall'altro, alla valorizzazione ed allo sviluppo di esperienze, competenze e tecnologie aziendali per innovare l'offerta commerciale dell'azienda in campo ambientale.


M. F.
ER ALI RA Q CF



CERTIFICANO QUANTO SEGUE

Con riferimento a quanto specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14/2014 del 29 maggio 2014, le parti hanno stipulato accordi aziendali in virtù dei quali sono state introdotte e regolate erogazioni riconducibili alla definizione di "retribuzione di produttività" nelle seguenti aree di intervento.

A) Ridefinizione dei sistemi orari e della loro distribuzione con modelli flessibili (lettera "a" della Circolare n. 14/2014 cit.).

L'Azienda ha recentemente implementato le attività di application maintenance e infrastrutturali, nonché altri servizi di assistenza utente (desktop management, help-desk ecc.). Tali attività, per essere efficacemente svolte, richiedono una copertura oraria superiore al normale orario di lavoro, sia giornaliero che settimanale. A tal fine, è stata posta in essere una serie di azioni sull'organizzazione del lavoro, tra cui: razionalizzazione delle strutture di conduzione dei centri elaborazione dati e delle strutture sistemistiche con relativi sistemi di turnazione e reperibilità; costituzione dei Functional Competence Centers; l'unificazione della struttura di application maintenance.

Al fine di garantire maggiore efficacia all'erogazione dei servizi in questione, le parti hanno introdotto i seguenti strumenti di flessibilizzazione della prestazione lavorativa, tutti disciplinati nell'accordo 12 aprile 2013 (riserva OO.SS. sciolta in data 6 maggio 2013 e depositato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 30 maggio 2013):

- Reperibilità (con istituzione di un'indennità di disponibilità, di un'indennità di intervento telefonico, di un'indennità di intervento con rientro, meccanismi di recupero e diversificazione per disponibilità o interventi in giornate festive).
- Indennità di mancata fruizione R.O.L. (riconosciuta per orari di 8 ore in luogo di 7 ore e 36 minuti) in caso di specifiche esigenze di servizio a favore di aziende clienti;
- Indennità di perdita di gestione autonoma dell'orario (riconosciuta per orari di lavoro il cui rispetto comporta la rinuncia alla flessibilità oraria).
- Indennità di perdita dell'elasticità ed indennità di turno (per il personale turnista).
- Indennità forfetaria sostitutiva del compenso per lavoro straordinario per i dipendenti inquadrati nelle categorie 6a e 7a.
- Trattamento retributivo specifico per lavoro straordinario notturno e/o festivo.
- Accantonamento in banca-ore per lavoro straordinario.



Le parti prendono atto che gli elementi descritti alla presente lettera A) rientrano nel campo di applicazione del D.P.C.M. 22 gennaio 2013 e del D.P.C.M. 19 febbraio 2014.

B) Introduzione di una distribuzione flessibile delle ferie (lettera "c" della Circolare n. 14/2014 cit.).

Con accordo 18 luglio 2013, modificato con accordo 9 dicembre 2013, le parti hanno concordato un piano pluriennale di programmazione delle ferie eccedenti le due settimane, nonché un piano di smaltimento dei residui degli anni precedenti.

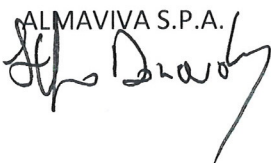
Le parti prendono atto che gli elementi descritti alla presente lettera B) rientrano nel campo di applicazione del D.P.C.M. 22 gennaio 2013 e del D.P.C.M. 19 febbraio 2014.

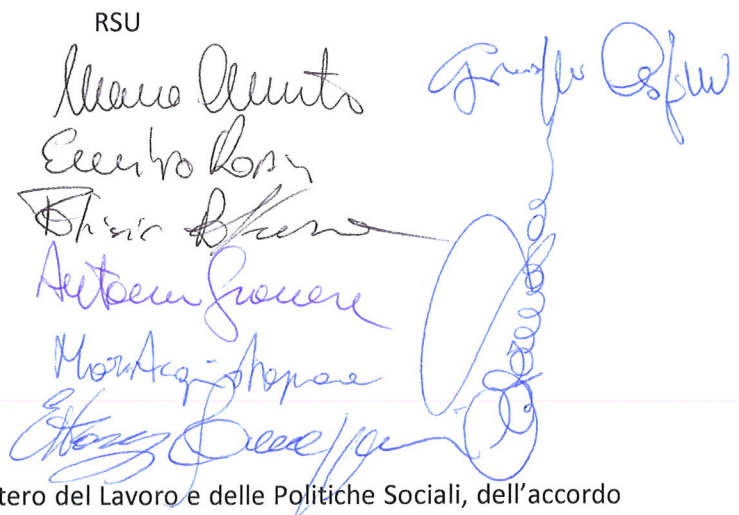
C) Attivazione di interventi in materia di fungibilità delle mansioni e di integrazione delle competenze (lettera "d" della Circolare n. 14/2014 cit.).

I lavoratori inquadrati nelle categoria 6a e 7a, se sottoposti a regimi di turnistica, osservano il regime orario previsto per il personale inquadrato nelle categorie sino alla 5a Super, con riconoscimento del lavoro straordinario, del lavoro notturno e del lavoro festivo e sospensione dell'erogazione dell'indennità di categoria. Ciò, limitatamente al periodo di assegnazione ad attività a turni avvicendati.

Le parti prendono atto che gli elementi descritti alla presente lettera C) rientrano nel campo di applicazione del D.P.C.M. 22 gennaio 2013 e del D.P.C.M. 19 febbraio 2014.

Letto, confermato e sottoscritto.

ALMAVIVA S.P.A.


RSU


Allegati:

- Verbale 30 maggio 2013 di deposito, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'accordo 12 aprile 2013.
- Accordo 18 luglio 2013 e accordo 9 dicembre 2013 sulle modalità di fruizione delle ferie residue.